

Il 12 maggio si è svolta la prima Giornata Internazionale della Salute delle Piante

Prendersi cura della natura per garantire a tutti una sana e adeguata alimentazione



TREMEZZINA (gmc) Prendersi cura della natura, delle piante e degli animali, è strettamente collegato alla ricerca di una alimentazione sana e sostenibile. La salute delle piante contribuisce a proteggere l'ambiente, a promuovere lo sviluppo economico, a ridurre la povertà e a combattere la fame.

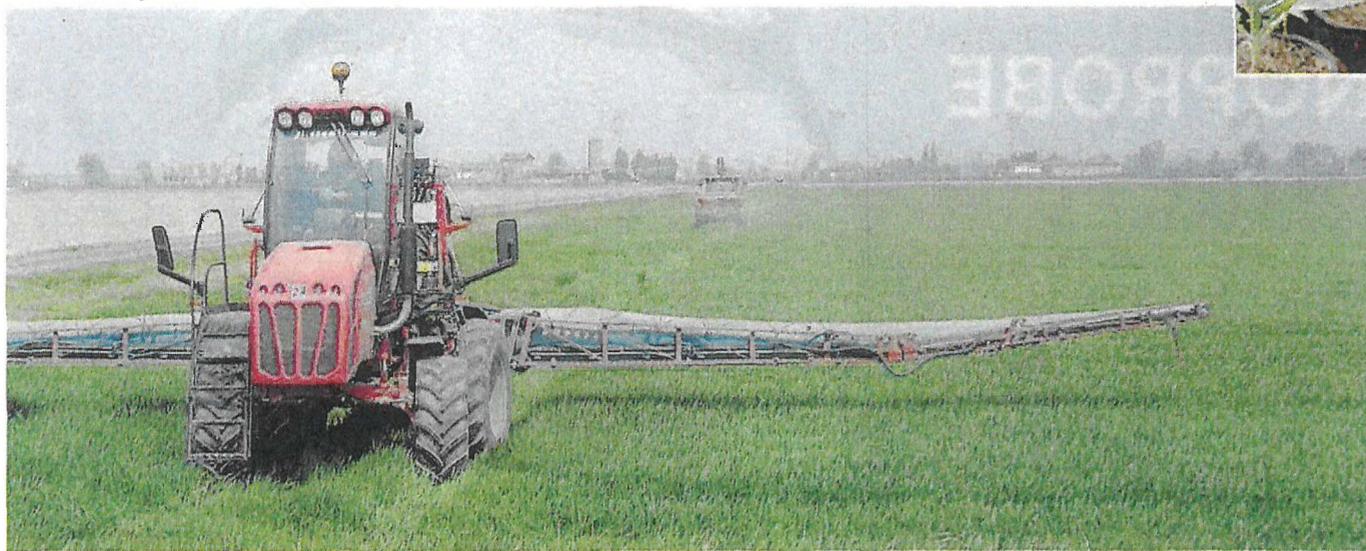
In occasione della prima Giornata Internazionale della Salute delle Piante, lo scorso 12 maggio, nell'incantevole scenario di Villa Carlotta a Tremezina (Como), Regione Lombardia, e nello specifico il Servizio Fitosanitario Regionale, ha organizzato un evento per illustrare il suo impegno per la tutela della salute delle piante e rilanciare i messaggi della Fao.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (Fao) ha accolto con favore la decisione dell'Onu di istituire una Giornata Internazionale annuale della Salute delle Piante, un tema di fondamentale importanza dal momento che i parassiti e le malattie delle piante causano enormi impatti economici, sociali e ambientali e perdite di raccolto che lasciano milioni di persone in una situazione di insicurezza alimentare.

La Giornata è un'eredità chiave dell'Anno internazionale della salute delle piante, che è stato celebrato nel 2020-2021, ed è l'occasione anche per ribadire l'importanza cruciale della salute delle piante all'interno del più vasto approccio One Health, che comprende la salute umana, animale e dell'ecosistema.

La risoluzione dell'Onu stabilisce che le piante sane costituiscono il fondamento di tutta la vita sulla Terra, assicurano le funzioni dell'ecosistema, la sicurezza alimentare e la nutrizione, aggiungendo che la salute delle piante è la chiave per lo sviluppo sostenibile dell'agricoltura necessario per nutrire una popolazione globale in crescita entro il 2050.

La Fao stima che i parassiti e le malattie delle piante causino perdite nelle coltivazioni alimentari fino al 40 per cento, e i danni che causano all'agricoltura aggravano il problema esistente della crescente fame nel mondo e minacciano i mezzi di sussistenza rurali. Proteggere le



piante dai parassiti e dalle malattie con strategie di prevenzione è molto più conveniente che affrontare nuove emergenze fitosanitarie la cui gestione richiede molto impegno in termini di risorse umane e finanziarie.

La Giornata Internazionale della Salute delle Piante ha cinque obiettivi specifici:

1. Aumentare la consapevolezza dell'importanza di mantenere le piante sane per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030, in par-

tiolare l'Sdg 2 (Fame Zero).

2. Fare una campagna per ridurre al minimo il rischio di diffusione dei parassiti delle piante attraverso il commercio e i viaggi, promuovendo il rispetto degli standard fitosanitari internazionali.

3. Rafforzare il monitoraggio e i sistemi di allarme rapido per proteggere le piante e la loro salute.

4. Consentire una gestione sostenibile dei parassiti e dei pesticidi per mantenere le piante sane e proteggere

l'ambiente.

5. Promuovere investimenti in innovazioni fitosanitarie, ricerca, sviluppo delle capacità e divulgazione.

In questo contesto di sfide globali il Servizio Fitosanitario della Lombardia lavora intensamente per aiutare a contenere la diffusione di parassiti e malattie delle piante da quarantena e transfrontaliere, che negli ultimi anni sono aumentati in modo significativo: basti pensare che per contrastare la diffusione

del Tarto asiatico, del Cnipide del castagno, della cimice asiatica e, da ultimo, del coleottero giapponese *Popillia japonica*, sono stati investiti decine di milioni di euro. Si tratta di organismi che, una volta introdotti e insediati in un nuovo ambiente, richiedono sforzi enormi per controllarne la diffusione. La prevenzione e la precoce individuazione delle nuove specie sono fondamentali nella lotta a questi organismi nocivi. Ognuno di

noi, grande o piccolo, giovane o anziano, può fare la sua parte e contribuire a proteggere il verde in Lombardia.

Il Servizio Fitosanitario Regionale, inoltre, da alcuni anni promuove iniziative finalizzate a rendere il grande pubblico più consapevole del ruolo della salute delle piante e dei modi in cui si deve agire per ridurre i rischi di parassiti e malattie delle piante e limitare la diffusione di specie invasive a tutela dell'ambiente e della biodiversità.

Proteggere le piante è necessario per garantire la sicurezza alimentare, sia in termini di approvvigionamento che di salubrità degli alimenti. Coltivazioni non protette possono infatti dare origine a derrate alimentari inquinate - e quindi alla circolazione di cibo potenzialmente tossico - o comunque causare gravi perdite produttive. Da anni il sistema agricolo lombardo è attento alle esigenze del consumatore, alla sua salute e alla salute dell'ambiente. L'utilizzo controllato di prodotti fitosanitari rientra in questa visione strategica.